Scritto da Red.
Sabato 26 Luglio 2014 12:27



AVELLINO – “Sono molto contento di poter suonare a Montemarano, terra di forti tradizioni popolari. Sono molto contento di partecipare ad un evento che ha nel dna la musica e la solidarietà”. Così il grande James Senese, in una conversazione telefonica con Chiara Mazza di Arteteca spettacoli prima della conferenza di questa mattina al circolo della stampa di Avellino di presentazione di “Tarantella For Africa”, in programma a Montemarano dall’1 al 3 agosto. James Senese chiuderà, domenica 3 agosto, la manifestazione insieme a “Napoli centrale”, alle ore 22 (lo spettacolo sarà presentato da Carlo Maria Todini).

L’artista napoletano –si legge in un comunicato – rientra in un programma di tutto rispetto, stilato come sempre con attenzione dal direttore artistico della tre-giorni, Roberto D’Agnese. Si comincia venerdì 1 agosto e la novità di quest’anno è la location: centro storico di Montemarano invece del bosco, per dare maggiore visibilità al paese altirpino e agli imprenditori, agli artigiani e ai commercianti locali. Il 3 agosto ci sarà una “fusione” tra tarantelle, visto che è prevista, tra le altre cose, anche l’esibizione della Tarantella cilentana. Dalla tarantella si passerà, nei giorni successivi, anche alla quadriglia, alla tammurriata, alla pizzica. Grande spazio alla solidarietà, l’intento primario della kermesse, che devolverà parte dell’incasso ad Actionaid, a Gma e alla Misericordia di Montemarano.

Nella splendida cornice del centro storico, anzi, ci saranno anche le cosiddette “pillole di solidarietà”, testimonianze dirette di chi opera per gli altri e con gli altri. Di rilevanza anche la rete che “Tarantella For Africa” ha creato con diverse altre manifestazioni irpine, come Sportdays (presente in conferenza oggi il presidente del Coni Giuseppe Saviano), Canalarte e Castellarte. Quest’anno sarà consegnato anche il premio alla cultura solidale, realizzato dal maestro irpino Giuseppe Rubicco, a Virginiano Spiniello de “L’albero vagabondo”.